



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

*Medaglia d'argento al valore civile*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 07/02/2024

Oggetto:	"Approvazione schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione di eventi ed iniziative per la promozione della conoscenza dei drammi delle foibe, dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia nel secondo dopoguerra".
----------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sette** del mese di **febbraio** alle ore **11:35** e seguenti, convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N.	Cognome	Nome	Carica	Pres.	Ass.	Note
1	FRANCESE	Cecilia	Sindaca	X		
2	CATAROZZO	Maria	Vice Sindaca	X		
3	CERULLO	Pietro	Assessore	X		Presente in Videoconferenza
4	CHIERA	Vincenzo	Assessore	X		Presente in Videoconferenza
5	GIUGLIANO	Francesca	Assessora		X	
6	FIORILLO	Antonio	Assessore	X		
7	SANGIOVANNI	Mauro	Assessore	X		Presente in Videoconferenza
<i>Totali</i>				6	1	

Assume la Presidenza la dott.ssa Cecilia FRANCESE, in qualità di SINDACO.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il SEGRETARIO GENERALE Dr. Vincenzo MAIORINO.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. \_\_\_ dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del proponente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli;

### DELIBERA:

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione di eventi ed iniziative per la promozione della conoscenza dei drammi delle foibe, dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia nel secondo dopoguerra”**, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;
2. Data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Approvazione schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione di eventi ed iniziative per la promozione della conoscenza dei drammi delle foibe, dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia nel secondo dopoguerra.**

## **L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SCOLASTICHE**

### **PREMESSO CHE:**

- (1) La legge 30 marzo 2004, n. 92 "Istituzione del <<Giorno del ricordo>> in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati", elegge la data 10 febbraio a Giorno del Ricordo, per preservare la memoria della spietata persecuzione subita dagli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, fino all'esodo di quanti sopravvissero, operata dai partigiani di Tito;
- (2) La medesima legge n. 92 del 2004, all'articolo 1, comma 2 prevede che nella giornata del Ricordo - oltre alle iniziative presso le scuole - le istituzioni e gli enti realizzino studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende;
- (3) Il Comune ben può considerarsi fra le istituzioni chiamate dalla legge statale a proporre occasioni di conoscenza di questo dramma storico, incoraggiando la memoria presso la stessa istituzione medesima ed anche fra le nuove generazioni. Un tanto per contribuire a rendere la storia della persecuzione e dell'esodo giuliano-dalmata un patrimonio di consapevolezza comune, tutelato da tentativi di strumentalizzazione;

**CONSIDERATO** l'interesse dell'Amministrazione Comunale di Battipaglia per la realizzazione di attività storico-culturali e didattiche, anche in relazione alla "Giornata del Ricordo" di cui alla L. 30 marzo 2004, n. 92;

**CONSIDERATO** che l'associazione "UNIONE DEGLI ISTRIANI", con sede legale a Trieste in via Silvio Pellico 2, codice fiscale 80015930326, ha fra le proprie finalità statutarie la promozione di progetti a carattere informativo, educativo e formativo ed, anche a detti fini, si impegna ad "effettuare o favorire ricerche e studi in campo storico-culturale; organizzare in sede o altrove, sia al chiuso che all'aperto, eventi, intrattenimenti, manifestazioni, fiere, mostre, proiezioni e spettacoli rivolti ai soci e alla collettività; promuovere e gestire, direttamente o indirettamente, laboratori, convegni, congressi, dibattiti, tavole rotonde, seminari e attività didattico-culturali, supportandone eventualmente la realizzazione con servizi di documentazione e biblioteca (ex art. 2 Statuto dell'Unione);

**CONSIDERATA** la collaborazione e disponibilità già offerta dalla medesima Unione nell'ambito dell'organizzazione di precedenti attività ed eventi concernenti la memoria storico-culturale relativamente ai drammi delle foibe;

**VISTO** l'impegno da parte dell'Unione a mettere a disposizione relatori esperti e materiale didattico e multimediale di informazione storica relativamente alle vicende del confine orientale, anche con l'intervento di testimoni.

**VISTA** la proposta dell'Unione di organizzare, a proprie spese e presso la propria sede legale, una cerimonia con visita dei luoghi del ricordo da parte di una delegazione dell'amministrazione comunale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss. mm. ed ii.;

**VISTO** il testo vigente dello Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**SI PROPONE  
alla Giunta Comunale:**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di approvare lo schema di protocollo di intesa preordinato alla collaborazione nell'ambito della memoria delle vittime delle Foibe tra il Comune di Battipaglia e l'associazione "Unione degli Istriani", con sede legale a Trieste in via Silvio Pellico 2, c.f. 80015930326, per la realizzazione di eventi ed iniziative per la promozione della conoscenza dei drammi delle Foibe, dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia nel secondo dopoguerra, protocollo che, allegato (A) alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del citato protocollo d'intesa;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SCOLASTICHE**  
Antonio FIORILLO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA – SETTORE AMMINISTRATIVO**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime, in mancanza del Dirigente competente, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del TUEL in relazione alle proprie competenze. In merito alla proposta di deliberazione, si dà atto della insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli articoli 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e 6 e 7 del DPR n. 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Battipaglia, 16.01.2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Vincenzo Maiorino)

## PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ED INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DEI DRAMMI DELLE FOIBE, DELL'ESODO DEGLI ITALIANI DALL'ISTRIA, FIUME E DALMAZIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

- 1) CITTA' DI BATTIPAGLIA, con sede a in piazza Aldo Moro, partita iva 00775900657, rappresentato dal Sindaco CECILIA FRANCESE, di seguito denominato semplicemente "Città di Battipaglia"

E

- 2) UNIONE DEGLI ISTRIANI, con sede legale a Trieste in via Silvio Pellico 2, codice fiscale 80015930326, rappresentato da \_\_\_\_\_, di seguito denominata semplicemente "Unione"

### CONSIDERATO CHE

- la legge 30 marzo 2004, n. 92 *"Istituzione del <<Giorno del ricordo>> in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati"*, elegge la data 10 febbraio a Giorno del Ricordo, per preservare la memoria della spietata persecuzione subita dagli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, fino all'esodo di quanti sopravvissero, operata dai partigiani di Tito. Gli italiani uccisi nel periodo tra il 1943 e il 1947 furono più di cinquemila, mentre gli esuli della Venezia Giulia e della Dalmazia, trecentocinquantamila. Tanto male fu frutto di esaltazione nazionalista, pulsioni di giustizia sommaria, e rispose a chiaro disegno di pulizia etnica. Una pagina bruciante della storia contemporanea che ha rischiato la rimozione, poiché a lungo e colpevolmente è stata ignorata, taciuta o misconosciuta dalla storiografia e dall'opinione pubblica;
- la medesima legge n. 92 del 2004, all'articolo 1, comma 2 prevede che nella giornata del Ricordo - oltre alle iniziative presso le scuole - le istituzioni e gli enti realizzino studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende;
- il Comune ben può considerarsi fra le istituzioni chiamate dalla legge statale a proporre occasioni di conoscenza di questo dramma storico, incoraggiando la memoria presso la stessa istituzione medesima ed anche fra le nuove generazioni. Un tanto per contribuire a rendere la storia della persecuzione e dell'esodo giuliano-dalmata un patrimonio di consapevolezza comune, tutelato da tentativi di strumentalizzazione.

A tal fine, si considera indicata l'interlocuzione con l'Unione, con sede in Trieste e Coordinamento territoriale nella Regione Campania. L'associazione ha fra le proprie finalità statutarie la promozione di progetti a carattere informativo, educativo e formativo ed, anche a detti fini, si impegna ad "effettuare o favorire ricerche e studi in campo storico-culturale; organizzare in sede o altrove, sia al chiuso che all'aperto, eventi, intrattenimenti,

manifestazioni, fiere, mostre, proiezioni e spettacoli rivolti ai soci e alla collettività; promuovere e gestire, direttamente o indirettamente, laboratori, convegni, congressi, dibattiti, tavole rotonde, seminari e attività didattico-culturali, supportandone eventualmente la realizzazione con servizi di documentazione e biblioteca (da articolo 2 dello Statuto dell'Unione).

## TUTTO CIÒ PREMESSO

il Comune e l'Unione degli Istriani che aderiscono al presente Protocollo di Intesa, collaborano nell'ambito della memoria delle vittime delle Foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e convengono quanto segue:

### **Articolo 1 – Finalità ed oggetto**

1. Il Comune e l'Unione, Parti del presente atto, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, intendono promuovere con il presente Protocollo d'intesa la collaborazione, al fine di realizzare eventi dedicati alla diffusione e all'approfondimento storico delle vicende del Confine orientale, delle Foibe e dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia, nonché alla realizzazione di monumenti commemorativi e targhe in ricordo delle vicende summenzionate.

### **Articolo 2 – Impegni comuni**

1. Le Parti concordano le modalità della loro collaborazione e le misure attuative del presente atto, impegnandosi, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto nelle attività di realizzazione delle iniziative.

### **Articolo 3 – Impegni delle Parti**

1. Il Comune si impegna a promuovere ed a sostenere nella misura ritenuta compatibile con le proprie risorse il programma delle iniziative culturali proposte dall'Unione ed approvate dal Comune medesimo, di cui all'articolo 1, collaborando anche con la messa a disposizione gratuita di strutture di pertinenza (sale per l'allestimento di mostre e per lo svolgimento di incontri e convegni).
2. L'Unione predispone il programma delle iniziative da condividere con il Comune, di cui all'articolo 1, impegnandosi a mettere a disposizione, per la realizzazione del medesimo, propri relatori esperti e materiale didattico e multimediale di informazione storica relativamente alle vicende del confine orientale, anche con l'intervento di testimoni.

#### **Articolo 4 – Entrata in vigore, durata, comunicazione**

1. Il presente accordo si intende valido a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla firma dell'intesa fino al 31 dicembre 2025 ed è soggetto a tacito rinnovo. Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa a tutti i soggetti interessati, con modalità che saranno ritenute di maggior efficacia comunicativa.
2. Il Protocollo può essere modificato mediante accordo scritto fra le Parti.
3. Ciascuna Parte aderente ha diritto di recesso, esercitabile mediante comunicazione scritta del rispettivo rappresentante alle Parti aderenti. Il recesso può avere effetto immediato o, a discrezione del soggetto che lo esercita, essere comunicato con anticipo. Le iniziative in corso o concordate prima del recesso debbono essere portate a termine secondo le intese iniziali.

IL SINDACO  
Dr.ssa Cecilia Francese  
*Firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Vincenzo Maiorino  
*Firmato digitalmente*

---

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, certifica che la presente deliberazione è esecutiva il giorno. 07/02/2024.

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4°)

perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134 - comma 3°)

\

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Vincenzo MAIORINO  
*Firmato digitalmente*